



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/45 DEL 6.07.2023

Oggetto: Assegnazione temporanea ai sensi del comma 3, articolo 39, legge regionale n. 31/1998 e comma 7, articolo 23-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e autorizzazione svolgimento incarico di Programme Manager presso “Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia” (e.INS): Dott. Gianluca Cadeddu. Art. 10 D.P.Reg. 13.11.1986, n. 179 (Regolamento del personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione).

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio ricorda alla Giunta che, nell'ambito del PNRR (Missione 4, componente 2, investimento 1.5), il Ministero della Ricerca ha promosso con un investimento complessivo di 1,3 miliardi di euro, la costituzione di 11 ecosistemi dell'innovazione, intendendo per essi reti di università statali e non statali, enti pubblici di ricerca, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti, con la missione di intervenire su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento, regionale o sovraregionale, promuovendo e rafforzando la collaborazione tra il sistema della ricerca, il sistema produttivo e le istituzioni territoriali.

Tali ecosistemi sono organizzati con una struttura di tipo hub & spoke, con l'hub incaricato delle attività di gestione, coordinamento e monitoraggio, in linea con le procedure connesse al PNRR, e gli spoke deputati alle attività proprie di ricerca.

L'Assessore sottolinea l'importanza della missione affidata agli ecosistemi dell'innovazione, finalizzata al trasferimento tecnologico, all'accelerazione della trasformazione digitale dei processi produttivi delle imprese in un'ottica di sostenibilità economica e ambientale e di impatto sociale sul territorio. Le risorse sono principalmente destinate alla ricerca applicata, alla formazione e alla valorizzazione dei risultati della ricerca per il trasferimento all'impresa, compresa la possibilità di supportare la nascita e sviluppo di start-up e spin off da ricerca.

In questo quadro, continua l'Assessore, la Sardegna è stata selezionata con risultati estremamente lusinghieri grazie all'iniziativa promossa dalle Università sarde, con capofila l'Università di Sassari, denominata Ecosystem of Innovation for Next Generation Sardinia (e.INS), proposta rientrante nell'ambito dell'area “Cultura umanistica, creatività, trasformazioni sociali, società dell'inclusione”.



Il progetto e.INS ha l'ambizione di porsi come programma globale per la Sardegna, rifacendosi e rafforzando le strategie regionali per l'innovazione presenti nel Programma regionale di sviluppo, nella Smart specialisation strategy della Sardegna (S3) e in stretta coerenza con le programmazioni FESR e FSE+ per il periodo 2021/2027, recentemente approvate dalla Commissione europea.

Il rafforzamento del legame tra imprese e centri di ricerca viene promosso attraverso il potenziamento dei processi di innovazione, facilitando il trasferimento di tecnologie al sistema produttivo, con il diretto coinvolgimento delle realtà locali. Secondo quanto previsto nel progetto, e.INS "rappresenta un tentativo di intervento innovativo, sistematico, multidimensionale e transdisciplinare che unisce i principali attori che operano sul territorio sardo, a partire dalle due università di Sassari e Cagliari. Un intervento su larga scala, che si basa sulla creazione di una vasta rete di stakeholder e che prevede il coinvolgimento attivo delle principali realtà socioeconomiche sarde, che non è mai stato tentato in passato e rappresenta un unicum che potrebbe diventare un paradigma di intervento esportabile".

La proposta progettuale e.INS è stata finanziata con la dotazione massima prevista, circa 120 milioni di euro, a cui si aggiungono altri 20 milioni di euro di cofinanziamento privato, capace, inoltre, di esercitare un effetto leva che mobiliterà circa 200 milioni di euro, e prevede la partecipazione di 24 soggetti, sia di natura pubblica che privata.

Per la gestione del progetto, in qualità di hub e quale soggetto attuatore, è stata costituita una società consortile a responsabilità limitata denominata e.INS, in forma stabile non temporanea e dotata di autonoma personalità giuridica.

Le Università e gli Enti pubblici di ricerca individuano la maggioranza dei componenti degli organi di governo dell'hub, al quale partecipano 10 soci costituenti, tra i quali la stessa Regione Autonoma della Sardegna.

Gli ambiti di intervento previsti dal progetto sono 10: Medicine, Tourism and Cultural Heritage, AgriVet, Finance and Credit services to the territory and to businesses, Aerospace, Energy, Digital, Mobility, Environmental Heritage, Biopharmacology, ciascuno di questi rappresenta uno spoke del progetto.

L'Assessore precisa che tutti gli spoke sono perfettamente coerenti con le Aree di specializzazione della S3 della Sardegna e sottolinea come tale collegamento debba essere valorizzato al massimo,



in quanto l'attuazione degli spoke avverrà senza soluzione di continuità con l'implementazione dei programmi regionali, creando nei vari campi di intervento le migliori condizioni per l'operatività degli stessi programmi.

Pertanto, l'Assessore ribadisce l'importanza strategica del progetto e.INS. che l'Amministrazione regionale ha condiviso e supportato, sia con la partecipazione diretta quale socio dell'hub, sia, come previsto dal bando, con una specifica lettera di "endorsement" del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna.

Il buon successo del progetto consentirebbe all'intero territorio della Regione di dotarsi di una infrastruttura dell'innovazione multidisciplinare, materiale e immateriale su uno spettro amplissimo di tematiche, che consentirebbero non solo di potenziare l'Isola sotto l'aspetto dell'innovazione, ma garantirebbe questi risultati anche per tutto il periodo di programmazione 2021/2027, facilitando il perseguimento degli ambiziosi obiettivi quali/quantitativi previsti nei programmi.

È di tutta evidenza, pertanto, il forte interesse specifico dell'Amministrazione regionale verso il progetto e.INS e la volontà della Giunta di favorirne in tutti i modi possibili il buon esito.

Ricorda, inoltre, l'Assessore che, con la deliberazione n. 19/3 del 21.6.2022, la Giunta regionale ha approvato lo Statuto della società e.Ins, che, all'articolo 12, punto 2, prevede che "Ciascun socio può mettere a disposizione della società le risorse di qualsivoglia natura, ivi comprese le risorse umane e strumentali occorrenti per l'esecuzione delle finalità sociali. A tal fine, tra il socio e la società potranno essere stipulate apposite convenzioni che disciplineranno i rapporti, le responsabilità, i corrispettivi economici e gli oneri a carico di ciascuna parte".

L'Assessore precisa che un ruolo fondamentale per il successo del progetto è rappresentato dall'immediata operatività dell'hub, soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione dell'Ecosistema dell'innovazione, che deve essere improntata alla massima efficienza ed efficacia. L'hub, al fine di svolgere le attività, è tenuto, oltre che dotarsi di un'adeguata organizzazione, ad individuare un programme/research Manager.

A tale proposito l'e.INS il 30.12.2022 ha avviato una selezione pubblica per la copertura a tempo determinato di un posto di livello dirigenziale per le funzioni di programme Manager, procedura completata con la pubblicazione degli atti il 3.3.2023 e che ha individuato quale vincitore il dott. Gianluca Cadeddu, in possesso di speciale competenza e comprovata esperienza tecnica, progettuale e gestionale relativa ai programmi e progetti complessi, comprese le politiche della ricerca e di trasferimento tecnologico nonché con esperienza nella gestione di organismi di



programmazione e ricerca. Il dott. Cadeddu, impiegato quale personale qualificato nel Centro Regionale di Programmazione della Regione e già Direttore del CRP, è al momento responsabile del gruppo di lavoro Ricerca, innovazione, competitività delle imprese, strumenti finanziari e attrazione di investimenti esteri.

L'Assessore ricorda che l'art. 10, secondo comma, del Regolamento per il personale qualificato del Centro Regionale di Programmazione (D.P.G.R. n. 179/1986) prevede che l'assunzione di altri incarichi e attività è condizionata all'autorizzazione della Giunta regionale.

Considerata la rilevanza del progetto e.INS per la Regione Sardegna, l'Assessore propone che la Giunta autorizzi l'assunzione da parte del dott. Gianluca Cadeddu dell'incarico di programme Manager, così come richiesto, per una durata triennale a partire dalla sottoscrizione del contratto, con possibilità di proroga almeno fino al termine del progetto stesso.

L'Assessore riferisce, inoltre, che il bando di selezione, al comma 2 dell'articolo 7, prevedeva espressamente che "nel caso in cui risultasse vincitore della selezione un dipendente di una pubblica amministrazione, la costituzione del rapporto di lavoro potrà avvenire mediante la procedura di cui all'art. 23-bis, comma 7, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.", e richiama, inoltre, a tale proposito il comma 3 dell'articolo 39 della legge regionale n. 31/1998, norme che prevedono la possibilità per le pubbliche amministrazioni, sulla base di appositi protocolli di intesa tra le parti, di disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'Amministrazione o per perseguire obiettivi di governo e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private. Il protocollo dovrà disciplinare le funzioni, le modalità di inserimento e l'onere per la corresponsione del trattamento economico.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sentito l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, verificata la disponibilità del dott. Cadeddu, propone, pertanto, di perseguire l'ipotesi dell'assegnazione temporanea prevista dall'articolo 7, comma 2, del bando di selezione, in modo che possa essere garantito sia lo stretto collegamento tra le funzioni in capo all'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e le attività connesse alle politiche per la coesione in capo alla Regione e le attività dell'e.INS, sia la continuità nell'attuazione dei dossier al momento in capo al dott. Cadeddu presso il Centro Regionale di Programmazione.

L'Assessore, considerata, inoltre, la strettissima connessione tra le attività di competenza di e.INS e le attività regionali di promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico,



collegate alle politiche di coesione 2021/2027, e la necessità di un continuo confronto e condivisione con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio e le strutture regionali, sia per gli aspetti strategici che attuativi dell'intero processo programmatico, attività di diretto interesse regionale che presuppone un pieno e continuo rapporto collaborativo tra l'hub e.INS e le Autorità di Gestione dei Programmi Regionali finanziati da fondi SIE (collegamento che dovrà essere assicurato dal programme Manager), propone che il trattamento economico fisso e continuativo in godimento del dott. Gianluca Cadeddu sia posto a carico della Regione, mentre le ulteriori indennità, la retribuzione di risultato e altri oneri direttamente connessi all'espletamento del servizio siano posti in carico all'hub e.INS Scarl.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, sentito l'Assessore degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione, propone, inoltre, di dare mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione per la sottoscrizione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 39 della legge regionale n. 31/1998 e del comma 7 dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 165/2001, del previsto protocollo di intesa, al fine di consentire al dott. Gianluca Cadeddu di assumere l'incarico con la più consentita urgenza.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio

DELIBERA

- di autorizzare l'assegnazione temporanea del dott. Gianluca Cadeddu presso l'hub e.INS scarl per l'assunzione dell'incarico di Programme Manager per una durata triennale, a partire dalla sottoscrizione del contratto, con possibilità di proroga almeno fino al termine del progetto stesso;
- di stabilire, alla luce delle motivazioni in premessa, che il trattamento economico fisso e continuativo è posto a carico della Regione Autonoma della Sardegna, mentre le ulteriori indennità, la retribuzione di risultato e altri oneri direttamente connessi all'espletamento del servizio è posto in capo all'hub e.INS Scarl;
- di dare mandato alla Direzione generale del Personale e Riforma della Regione per la sottoscrizione di un apposito protocollo di intesa, ai sensi del comma 3 dell'articolo 39 della legge regionale n. 31/1998 e del comma 7 dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 165/2001, al fine di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/45
DEL 6.07.2023

consentire al dott. Gianluca Cadeddu, e sentito lo stesso, di assumere l'incarico con la più consentita urgenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino